DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- n. 504 del 27 ottobre 2005

URBANISTICA - Comune di SANT'ANASTASIA (NA) - Variante Piano Regolatore Generale concernente la reiterazione dei vincoli per le zone "D5" di Via Romani e Via Pomigliano - Competenze Amministrazione Provinciale di Napoli - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformità - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA' (con condizione).

L'ASSESSORE

omissis

DECRETA

• Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di SANT'ANASTASIA (NA), concernente la reiterazione dei vincoli per le zone "D5" di Via Romani e Via Pomigliano, adottata con deliberazione consiliare n. 6 del 13.2.2002, ed approvata, con modifiche e prescrizioni, dall'Amministrazione Provinciale di Napoli con deliberazione consiliare n. 50 del 7.3.2005, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA' a condizione che sia introdotto l'adeguamento relativo alla previsione, consequenziale alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per le zone D5 interessate, di una indennità commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, così come disposto dall'art. 39 del D.P.R. 327/2001.

• Il presente atto sarà trasmesso all'Area G.C. Governo del Territorio - Settore Urbanistica.

• Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

• Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, lì 27 ottobre 2005

p. Il Presidente
L'Assessore Delegato
Prof.ssa Gabriella Cundari